



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Decreto n. 904 del 19-06-2026

Oggetto: PSC (già Patto per il SUD) ME_17781 Roccavaldina – “Consolidamento del centro abitato zona Sottoforno - a monte dell'abitato ed a valle delle Pendici” - Codice ReNDiS 19IR123/G1 - Codice Caronte SI_1_17781 – CUP J29D16001440001.

Decisione a contrarre mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. dei servizi inerenti all'esecuzione di prove di laboratorio per collaudo opere.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116, ed in particolare il comma 1 che prevede “i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni, ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191...”,
- Vista** la legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. n.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione...” e “Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni,...nonché, delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”
- Visto** il D.P. n. 561/GAB del 13.11.2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 –all'ing. Sergio Tumminello le funzioni di Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana, sino al 31 dicembre 2026;
- Visto** il decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, e in particolare l'art. 7, comma 2 con cui, tra l'altro, è disposto che “...omossis... L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116.”;
- Visto** l'art. 36 ter, comma 1 della Legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione con modificazioni del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, che prevede “I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari

di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento”,

- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *“Patti per il Sud”*;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 *“Patto per lo sviluppo della Regione siciliana – Attuazione degli interventi e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio –Approvazione”* con la quale la Giunta Regionale ha approvato lo schema del *“Patto per lo sviluppo della Regione siciliana”* unitamente agli acclusi prospetti *“Allegato A”* e *“Allegato B”*;
- Visto** il *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito *“Patto per il Sud, area tematica ‘Ambiente’, obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’”*;
- Vista** la Circolare n. 1 del 06/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie”*;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)”*



Versione maggio 2017”;

- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” art. 1, comma 512 che prevede “Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;
- Vista** la disponibilità delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10, intrattenuta presso la Banca D'Italia – Sezione di Tesoreria dello Stato, finalizzata all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: “Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica ‘Ambiente’ obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.” che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento “Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019”;
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 2 del 29/04/2021 – “Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione” con la quale è stata definita la disciplina ordinamentale del Piano Sviluppo e Coesione.
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 32 del 29/04/2021 con la quale è stato approvato il Piano Sviluppo e Coesione a titolarità della Regione Siciliana, nel quale è confluito, tra gli strumenti programmatici riclassificati nella Tavola 1, anche il Patto per il Sud.
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 86 del 22/12/2021- “Fondo sviluppo e coesione - Piano sviluppo e coesione” con la quale sono state definite le modalità unitarie di trasferimento delle risorse ai sensi della delibera CIPESS n. 2/2021, punto c);
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 68 del 12 febbraio 2022 con la quale la Giunta regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) e approvato il documento “Sistema di gestione e controllo” (SI.GE.CO.) dello stesso Piano;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 85 del 24 febbraio 2022 recante “Piano Sviluppo e Coesione (PSC) Regione Siciliana. Documento ‘Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.)’ approvato con Delibera della Giunta regionale n.68 del 12 febbraio 2022. Modifica e integrazione”
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 avente per oggetto “Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 ‘Ambiente’, Obiettivo Strategico ‘Dissesto Idrogeologico’. Apprezzamento”;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 222 del 30 luglio 2025 “Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Siciliana. Documento ‘Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)’. Modifica e integrazione” del documento già

- approvato con DGR n.68/22;
- Visto** il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12, così come integrato e corretto dal D.Lgs 31 dicembre 2024 n. 209;
- Vista** la legge 18 luglio 2025, n. 105 di conversione del decreto-legge 21 maggio 2025 n. 73 *“Misure urgenti per garantire la continuità nella realizzazione di infrastrutture strategiche e nella gestione di contratti pubblici, il corretto funzionamento del sistema di trasporti ferroviari e su strada, l'ordinata gestione del demanio portuale e marittimo, nonché l'attuazione di indifferibili adempimenti connessi al Piano nazionale di ripresa e resilienza e alla partecipazione all'Unione europea in materia di infrastrutture e trasporti”* con la quale sono state apportate modifiche e integrazioni alla normativa vigente, con particolare attenzione al settore delle infrastrutture, dei contratti pubblici e dell'autotrasporto;
- Considerato** che il progetto identificato **ME_17781 – Comune di Roccavaldina** – *“Consolidamento del centro abitato zona Sottoforno - a monte dell'abitato ed a valle delle Pendici”* – Importo €. 998.000,00 - Codice ReNDiS 19IR123/G1 - Codice Caronte SI_1_17781 – CUP J29D16001440001, è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n° 366 del 31/08/2017 concernente *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”* e ss.mm.ii.;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 1540 del 30/10/2019** con il quale è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento, l'ing. Pietro Anastasi, del Comune di Roccavaldina (ME), giusta Determinazione del Responsabile di Area n. 508 del 16/10/2019;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 618 del 08/04/2020**, con il quale è stato finanziato l'intervento **ME_17781 – Comune di Roccavaldina** *“Consolidamento del centro abitato zona Sottoforno - a monte dell'abitato ed a valle delle Pendici”*, Codice ReNDiS 19IR123/G1 - Codice Caronte SI_1_17781 – CUP J29D16001440001, per un importo complessivo pari ad € 998.000,00;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 1020 del 21/05/2021** con il quale, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno **ME_17781 – Comune di Roccavaldina** *“Consolidamento del centro abitato zona Sottoforno - a monte dell'abitato ed a valle delle Pendici”*, Codice ReNDiS 19IR123/G1 - Codice Caronte SI_1_17781 – CUP J29D16001440001, è stato:
- approvato il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori sottoscritto in data 14/05/2021, rep. n. 596 tra il Soggetto Attuatore e la Camedil Costruzioni S.r.l., registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate di Palermo al n. 16184 serie 1T;
 - approvato il quadro economico per un importo pari a € 762.126,71;
 - impegnata la somma di € 762.126,71, a valere sulle somme finanziate con Decreto n. 618/2020;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 1120 del 14/06/2023** con il quale si è preso atto della perizia migliorativa approvata dal RUP in linea tecnica, è stato approvato il quadro economico dell'intervento in oggetto per un importo complessivo pari ad € 838.484,41 e impegnato l'importo di € 76.357,70;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 1042 del 02/07/2024** con il quale è stato approvato il nuovo quadro economico dell'intervento per un importo pari a € 846.519,39;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 459 del 01/04/2025** con il quale si è preso atto della perizia di variante suppletiva redatta dal DL e approvata dal RUP, è stato approvato e rimodulato il quadro economico dell'intervento in oggetto per un importo complessivo pari ad € 846.519,39;
- Vista** la nota prot. 2567 del 08/04/2026, acquisita agli atti di questo Ufficio in pari data al n. 5215/UC, con la quale il RUP ha trasmesso il piano delle prove di collaudo redatto dal DL e il relativo computo metrico estimativo e, al contempo, ha richiesto a questa Stazione Appaltante l'avvio della procedura per l'affidamento delle prove di laboratorio necessarie per l'intervento in oggetto;
- Considerato** che è necessario affidare in tempi brevi i servizi tecnici inerenti all'esecuzione delle **prove di laboratorio per collaudo opere** per l'intervento in oggetto;
- Visto** l'art. 17, comma 1 del D. Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii. il quale prevede che “prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito



- atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;
- Visto** l'art. 17, comma 2 del D. Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii. il quale prevede che in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico- finanziaria e tecnico-professionale;
- Preso atto** che i servizi in oggetto trovano copertura finanziaria a valere sulle somme impegnate con **Decreto Commissariale n. 1020 del 21/05/2021 e ss.mm.ii., voce b.5** del quadro economico dell'intervento;
- Considerato** che:
- a) il corrispettivo effettivo calcolato come previsto dal Computo metrico estimativo trasmesso dal RUP, risulta essere pari a **€ 5.705,58**, al netto del contributo previdenziale e dell'IVA e che lo stesso è inferiore all'importo di € 140.000,00 di cui all'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs n. 36/2023, sotto il quale è riconosciuta la legittimità del ricorso alla procedura di affidamento diretto;
 - b) risulta urgente e indifferibile provvedere all'affidamento dei servizi in oggetto, al fine di porre in essere ogni utile azione volta all'attuazione dell'intervento in oggetto al fine di garantire la mitigazione del rischio idrogeologico e la salvaguardia della pubblica incolumità;
 - c) l'art. 50, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 36 del 31/03/2023 e s.m.i., che disciplina le modalità di affidamento dei contratti di lavoro, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del medesimo decreto legislativo n. 36/2023, prevede che le stazioni appaltanti procedano *“all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 140.000,00 anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentata esperienza pregressa idonea all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;
 - d) l'art. 53 comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023 consente alla Stazione Appaltante la facoltà di non richiedere al Soggetto Incaricato il rilascio della garanzia definitiva e, pertanto, vista la tipologia dell'incarico in oggetto e il relativo importo, al fine di rendere meno gravoso l'affidamento si ritiene di procedere in tal senso;
 - e) questo Ufficio del Commissario di Governo, in ordine al ricorso agli affidamenti diretti, atteso che l'O.E. è scelto nell'ambito di un Albo pubblico costantemente aggiornato e pubblicato nella sezione “Albi Commissariali” del sito istituzionale della Stazione Appaltante nonché nell'ambito degli Albi/Elenchi ministeriali e/o regionali per specifici incarichi professionali, garantisce i criteri di trasparenza, pubblicità e rotazione degli incarichi, richiesti dalla normativa di riferimento per il conferimento degli affidamenti;
- Visto** l'Elenco dinamico delle imprese accreditate dell'Ufficio del Commissario di Governo;
- Tenuto** conto dell'esperienza e dell'affidabilità posseduta dalla società **LA.SP.EDIL S.r.l.**, C.F. e P. 04240280877 attinente allo svolgimento di servizi analoghi e simili a quelli di cui in oggetto, come rilevabile dal Curriculum Vitae;
- Vista** la nota prot. n. 7843/UC del 29/05/2026 corredata dei modelli di dichiarazione dei requisiti prescritti per l'assunzione dell'incarico, trasmessa PEC, con la quale è stato proposto all'O.E. **LA.SP.EDIL S.r.l.** l'affidamento dell'esecuzione delle prove di laboratorio per collaudo opere per l'intervento in oggetto, per un importo pari a **€ 5.705,58**, oltre oneri previdenziali e IVA;
- Vista** la nota di affidamento trasmessa per accettazione dalla **LA.SP.EDIL S.r.l.** in data 10/06/2026 e successiva integrazione del 11/06/2026 tramite Piattaforma gare e affidamenti diretti Net4market, corredata dalla Polizza RC Professionale per la copertura assicurativa dei rischi derivanti dall'esercizio dell'attività professionale e dalle seguenti dichiarazioni sottoscritte:
- Mod_1_Requisiti di ordine generale, idoneità professionale e di ordine speciale
 - Mod_2_assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari
 - Mod_3_Protocollo di legalità “Carlo Alberto Dalla Chiesa”
 - Mod_4_Dichiarazione Regime Fiscale
 - Mod_5_Privacy

- Mod_6_schema di contratto;

Considerato che l'art. 52 commi 1 del D. lgs. 36/2023 prevede che nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a € 40.000,00, gli operatori economici attestino con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, ivi compresa la regolarità contributiva e che la Stazione Appaltante verifichi le dichiarazioni dell'operatore economico, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

Visto il Regolamento interno per la verifica dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000,00 iva esclusa di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del D. Lgs. 36/2023 approvato con Decreto Commissariale n. 563 del 15/04/2025;

Considerato che la Stazione Appaltante si riserva di avvalersi della clausola risolutiva espressa, qualora, successivamente alla stipula del contratto, il soggetto incaricato non sia in possesso dei requisiti dichiarati e previsti dagli articoli 94 (*cause di esclusione automatica*), 95 (*cause di esclusione non automatica*) e 98 (*illecito professionale grave*) e dei requisiti di ordine speciale, ove previsti, di cui all'art. 100 del D. Lgs. 36/2023;

Ritenuto alla luce di quanto sopra esposto, di dover affidare l'**esecuzione delle prove di laboratorio per collaudo opere** per l'intervento in oggetto, alla società **LA.SP.EDIL S.r.l.**, C.F. e P. IVA 04240280877, iscritta nell'Elenco dinamico delle imprese accreditate dell'Ufficio del Commissario di Governo, selezionata nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del Codice, attraverso la procedura di cui all'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs n. 36/2023, per un importo pari a € 5.705,58, al netto dell'IVA;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Si prende atto che i **servizi tecnici inerenti all'esecuzione delle prove di laboratorio per collaudo opere** per l'intervento **PSC ME_17781 – Comune di Roccavaldina** "*Consolidamento del centro abitato zona Sottorforo - a monte dell'abitato ed a valle delle Pendici*", Codice ReNDiS 19IR123/G1 - Codice Caronte SI_1_17781 – CUP J29D16001440001, trovano copertura finanziaria a valere sulle somme impegnate con **Decreto Commissariale n. 1020 del 21/05/2021 e ss.mm.ii., voce b.5** del quadro economico.

Art. 3

È autorizzato l'affidamento dei servizi tecnici inerenti all'esecuzione di **prove di laboratorio per collaudo opere** per l'intervento codificato **PSC ME_17781 – Comune di Roccavaldina** "*Consolidamento del centro abitato zona Sottorforo - a monte dell'abitato ed a valle delle Pendici*", Codice ReNDiS 19IR123/G1 - Codice Caronte SI_1_17781 – CUP J29D16001440001, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs n. 36/2023, alla **LA.SP.EDIL S.r.l.**, C.F. e P. IVA 04240280877, iscritta nell'Elenco dei professionisti tecnici dell'Ufficio del Commissario di Governo, selezionato nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 49 del Codice.

Art. 4

Il corrispettivo per i servizi in oggetto, pari ad € 5.705,58, oltre IVA, calcolato come previsto dal Computo metrico estimativo trasmesso dal RUP.

Art. 5

Le Aree "*Gestione Amministrativa Interventi*", "*Finanziaria, contabile e personale*", "*Ufficio Protocollo e Archivio*", "*Contratti e*



Affidamenti diretti", "Monitoraggio e Rendicontazione" e il Servizio 1 "Istruttoria Progetti e Attuazione Interventi" dell'Ufficio del Commissario di Governo provvederanno alle consequenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

Art. 6

Il presente Decreto sarà pubblicato ai sensi del D. Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, e sarà trasmesso al RUP, al Soggetto Incaricato, alle Aree "Gestione Amministrativa Interventi", "Finanziaria, contabile e personale", "Ufficio Protocollo e Archivio", "Contratti e Affidamenti diretti", "Monitoraggio e Rendicontazione" e il Servizio 1 "Istruttoria Progetti e Attuazione Interventi" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Pietro Anastasi

Firmato digitalmente da

PIETRO ANASTASI

CN = PIETRO ANASTASI
SerialNumber =
TINIT-NSTPTR62C17F158L
C = IT

Il Soggetto Attuatore

Ing. Sergio Tumminello



